

**L'ANALISI ESG89**

Cartotecnica, il peso del credito

PERUGIA - L'Umbria e la sua tradizione nella stampa e nella cartotecnica è in grado di resistere al perdurare della crisi? Il Centro Studi Economico e finanziario Esg89 ha cercato di rispondere prendendo in esame le 70 top aziende del comparto con fatturati superiori ai 500 mila euro.

«Una rete di imprese importante per l'Umbria - commenta Giovanni Gorgetti Ceo di Esg89 Group - che in questi ultimi cinque anni ha subito, però, una dura selezione anche a causa del cambiamento delle abitudini di comunicazione delle aziende sempre più orientate alla 'rete'. Quelle che invece hanno saputo innovarsi sono riuscite a migliorare le proprie performance seguendo i nuovi bisogni dell'industria e della Gdo. Il fatturato complessivo si è ridotto del 3%, e di conseguenza anche la redditività. Solo 9 società registrano un fatturato superiore a 10 milioni, mentre la maggior parte delle società operanti nel settore si attestano nel range 1-10 milioni: ben 42 su 70. Bassa la patrimonializzazione, forse il vero 'tallone d'achille' per un comparto che necessita di investire in nuove tecnologie. Gli imprenditori hanno sentito lontani gli istituti di credito. Il centro-Italia poi, «sconta una situazione sconcertante, con la maggior parte degli istituti locali commissariati dalla Banca d'Italia o in via di commissariamento».